

# CURRICULUM ANTONIO ZINNI

## PROFILO PERSONALE

- Antonio Zinni è nato a Montenero di Bisaccia il 14/06/1944. E' sposato con Nicoletta Ferri, professoressa di lingue e lettere, ha un figlio (Alfonso), una nuora (Melinda) e due nipotine (Anna di 9 anni ed Emily Rosa di 1 mese).
- Diploma di Liceo Scientifico al "Collegio Aterno di Pescara". Iscritto al 5° anno di Medicina, non ultima gli studi (1969).

## ESPERIENZE POLITICHE

- Nel 1970 vince le elezioni comunali a Montenero di Bisaccia capeggiando la lista P.C.I., rifiuta di fare il sindaco per prepararsi alle politiche del 1972.
- Nel 1971 si sposa e rileva l'attività imprenditoriale di famiglia.
- Entra nel direttivo cittadino del P.C.I. di Francavilla, è segretario cittadino del P.C.I. di Fara F. Petri, dove si era trasferito nel 1976, sino al 1990.
- È consigliere comunale e capogruppo P.C.I. per due legislature. Fa parte del distretto scolastico di Chieti. Fa parte dell'assemblea ASSL di Chieti.
- Verso la fine degli anni '70, crea con Ricci (Papà di Teddy) la Confesercenti di Chieti. Ne diventa presidente.
- Ha creato la "Cooperativa di Credito e di Garanzia dei Commercianti della Provincia di Chieti" e ne è presidente per i primi 6 anni, per poi rinunciare.
- È stato l'ideatore della finanziaria "Serfina", ma rifiuta di far parte del C.D.A.
- In tutti gli incarichi pubblici e politici, nonostante indennizzi di carica, non hai mai preso un centesimo e non ha mai dato occupazione a familiari.
- Svolge attività di imprenditore edile.
- Ha partecipato in società calzaturiera. Ha negozi all'ingrosso di calzature a: Pescara, Civitanova Marche e Campobasso. Ha negozi al dettaglio a: Chieti, Fara F. Petri, Goldau (Svizzera).
- Si riscrive giovanissimo al P.C.I. e vi rimane sino al 1990. È tra i più attivi nelle rivendicazioni "sessantottine".
- Nel 1991 era tra i fautori della nascita di Rifondazione Comunista. Fa parte del direttivo provinciale.
- Nel 1996 segue Sergio Garavini (Primo segretario nazionale di Rifondazione) nella creazione del movimento nazionale "per la sinistra", fa parte del direttivo nazionale ed è il referente regionale dell'Abruzzo e del Molise.
- Nel 1999 riaffianca Armando Cossutta nel "Partito dei Comunisti Italiani". Membro del direttivo provinciale è responsabile di zona del "Guardiese".
- Dalle politiche del 2001 sta con Tonino Di Pietro, rinuncia nel 2004 a guidare l'I.D.V., ma continua sino al 2016 quando, nonostante avesse la maggioranza nella direzione regionale, ne esce con i suoi.
- Affianca Borrelli nel creare l'M.C.A. (Movimento Civico Abruzzo), e lo segue sino alla presa del comune di Atesa.

- Nel 2018 sulla spinta di numerosi amici fa nascere il Movimento “Civici d’Abruzzo 305”. Con Donato Di Matteo, Andrea Gerosolimo, Mario Olivieri, Augusto Di Stanislao, crea un contenitore apolitico che come movimento avrebbe dovuto chiamarsi “E Mo’ l’Abruzzo”, con l’intento di scendere in campo contro questo centro sinistra.
- Oggi Antonio Zinni è candidato alla regione con Azione Politica di Gianluca Zelli in coalizione col centro destra.

## **INTERESSI ED ALTRE ATTIVITA’**

- È stato calciatore dilettantistico in diverse squadre: Montenero, Castelmauro, Faresina e Tornareccio.
- È stato presidente della U.S. Fara F. Petri, della Faresina, del Borgo Viola Sambuceto, del Guardiagrele e della Chieti Calcio in C1 e C2.
- Nel 1979, su invito del presidente della Lega Semi Pro, Cestani, salva la bandiera della Chieti Calcio dallo scomparire dalla scena calcistica Nazionale.